



Speciale Fondazione ANIA

■ Il presidente Sandro Salvati



Fondazione Ania 365 giorni di impegno per la sicurezza stradale

Dalla guida distratta all'importanza del rispetto delle regole al volante. Le ultime due campagne di comunicazione e sensibilizzazione della Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale rappresentano i due estremi di un percorso che, anche nel 2011, ha visto la Onlus delle compagnie di assicurazione ancora schierata in primissimo piano per la tutela della vita e la riduzione del numero e della gravità degli incidenti stradali. Oltre alle campagne, sono stati presentati nuovi progetti e, al tempo stesso, sono stati riproposti quelli che, negli anni precedenti, avevano ottenuto grande successo sia per i risultati, sia per il coinvolgimento degli utenti della strada. Quello che si sta per chiudere è stato un anno sicuramente positivo per la Fondazione ANIA, che si può riassumere con un bilancio delle principali iniziative che sono state realizzate.



- 
1. INDOSSARE SCARPE SENZA LACCI.
 2. EVITARE FRUTTA DA SBUCCIARE.
 3. RIMUOVERE L'ARTO PER DORMIRE.

**RISPETTA
LE REGOLE DELLA STRADA.
EVITERAI REGOLE PIÙ DURE
A TE E AGLI ALTRI.**

**PENSA A
GUIDARE**
www.fondazioneania.it

Non rispettare le regole stradali è causa
ogni anno di 20.000 invalidi gravi.
Pensaci quando guidi. Per non doverlo fare dopo.

ANIA
Fondazione per la
Sicurezza Stradale
La campagna di comunicazione per salvare
la vita e prevenire gli incidenti stradali

IL RISPETTO DELLE REGOLE

La nuova campagna di comunicazione

Nel 2010 la Fondazione ANIA per la Sicurezza Stradale aveva aperto, per la prima volta in Italia, la frontiera della guida distratta. Nessuno a livello nazionale e pochissimi a livello europeo avevano affrontato quella che il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, aveva definito “una vera e propria epidemia”. Con la campagna di comunicazione *Pensa a guidare 2010*, erano stati messi in luce tutti quei comportamenti apparentemente innocui ma che, se posti in essere al volante, possono diventare letali: rispondere al cellulare, sfogliare un giornale, truccarsi. Tutti gesti abituali da non attuare alla guida. Nel 2011 la nuova campagna *Pensa a guidare* andata al cuore del problema, si concentra sull'importanza del rispetto delle regole al volante. A fornire lo spunto è stata un'indagine realizzata dalla Fondazione ANIA in collaborazione con l'Ispo sul rispetto delle regole da

parte degli italiani. Relativamente alle regole della strada, oltre il 90% degli intervistati ha dichiarato gravissimo non rispettare le leggi quando si guida ma, al tempo stesso, oltre il 70% ha ammesso di violare il codice della strada. Un atteggiamento incoerente che alla base della più grande tragedia del nostro paese, gli incidenti stradali, causa di oltre 4mila morti nel 2009 e di un milione di feriti. La campagna della Fondazione ANIA si concentra soprattutto sulle 20mila persone che ogni anno, a causa degli incidenti stradali, riportano invalidità permanenti gravi. Due soggetti, declinati per carta stampata, radio, web e tv, sono state mostrate quelle conseguenze di cui molto spesso si parla ma che poche volte si mostrano. Il messaggio che è stato lanciato a tutti gli automobilisti è stato chiaro: se non rispettano le regole al volante, si rischia di uccidere o di danneggiare gravemente se stessi o le altre persone.



Speciale Fondazione ANIA



Il meeting di Rimini Grande attenzione per i giovani

Per il terzo anno consecutivo la Fondazione ANIA ha partecipato al Meeting dell'amicizia tra i popoli, portando avanti molteplici iniziative nel corso della manifestazione riminese. Come negli anni precedenti stato allestito uno stand e, per il secondo anno consecutivo, all'ingresso ovest della Fiera di Rimini stato allestito un circuito automobilistico per consentire ai neopatentati di svolgere corsi di guida sicura. Oltre a questo, la Fondazione ANIA ha organizzato un convegno, in collaborazione con altre strutture, sui rischi della guida in stato psicofisico alterato e ha richiamato l'attenzione dei tantissimi





■ A sinistra gli Zero assoluto al camper "Guido con prudenza"
Sotto un'immagine del camper

giovani presenti attraverso il concerto degli Zero Assoluto, band testimonial della Fondazione ANIA. Nel corso della manifestazione, inoltre, è stato organizzato un concorso con il quale sono stati messi in palio 90 caschi e 25 corsi di guida sicura. Iniziative che hanno riscosso grandissimo successo, come dimostrano i numeri che le caratterizzano. Al convegno hanno partecipato oltre 900 spettatori, mentre ai simulatori di guida allestiti nello stand istituzionale sono state svolte oltre 1.000 prove. Al concorso hanno partecipato oltre 4.200 persone e, globalmente, le attività della Fondazione ANIA al Meeting di Rimini hanno visto il coinvolgimento di oltre 16mila persone.





Speciale Fondazione ANIA

■ La locandina della manifestazione "Guido con Prudenza"



Guido Con Prudenza

Nell'estate 2011, per l'ottavo anno consecutivo, la Fondazione ANIA ha organizzato Guido con Prudenza. La manifestazione, realizzata in collaborazione con la **Polizia Stradale** e con l'Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da ballo e di spettacolo **Silb-Fipe**, ha lo scopo di promuovere la figura del "Bob", il guidatore designato, ovvero colui che nelle serate di festa con gli amici si impegna a non bere per guidare e riportare a casa tutti nella massima sicurezza. L'iniziativa basata su un'attività di sensibilizzazione contro la guida in stato di ebbrezza, accompagnata da un aumento dei controlli da parte della Polizia Stradale. Come negli anni precedenti, sono state selezionate alcune tra le località turistiche più frequentate d'Italia e, nelle discoteche delle varie regioni, i ragazzi che hanno trovato un **corner della sicurezza stradale** dove hostess e steward della Fondazione ANIA li invitavano a nominare il Bob della serata. Al corner sono stati distribuiti alcol test monouso in modo che tutti i ragazzi potessero valutare il proprio stato

alcolémico e capire se potevano mettersi al volante in sicurezza. Contemporaneamente la Polizia Stradale ha intensificato i controlli sulle principali strade nei pressi dei locali e, se i ragazzi fermati risultavano sobri, ricevevano ingressi gratuiti nelle discoteche per le settimane successive. Durante il giorno, nelle località prescelte, stato presente il **camper della Fondazione ANIA** per la sicurezza stradale presso il quale era possibile avere gadget, materiale informativo sulla guida in stato psicofisico alterato e provare gli innovativi simulatori di guida. Nell'edizione 2011 di Guido con prudenza, svoltasi sul litorale romano, nella riviera versiliana, nella riviera romagnola e nella riviera campana nella parte sud della provincia di Napoli, sono state coinvolte quasi 1.000 persone ai simulatori di guida, oltre 5.600 persone hanno risposto ai quiz sulla sicurezza stradale presentandosi al camper della Fondazione ANIA, sono stati selezionati oltre 5.200 Bob e sono stati effettuati oltre 6.600 alcol test. In totale i giovani coinvolti nell'ottava edizione di Guido con prudenza sono stati oltre 18.500.





La Scuola ti Guida

Per contrastare il fenomeno dell'incidentalità giovanile, nel 2010 la Fondazione ANIA ha lanciato il progetto "La scuola ti guida", un tour itinerante sulla sicurezza stradale per gli studenti delle scuole medie superiori, realizzato in partnership con Polizia Stradale, AISCAT e Autostrade per l'Italia. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, prevede sessioni teoriche durante le quali psicologi e responsabili della Polizia Stradale trattano i temi della sicurezza stradale, del rispetto delle regole della strada, dei rischi connessi a velocità e guida in stato di ebbrezza e del guidatore designato. Per comprendere gli effetti della guida in stato psico-fisico alterato, gli alunni si cimentano anche al volante dei simulatori di guida messi a disposizione dalla Fondazione ANIA. Ai ragazzi del primo anno viene, invece, fornito il cd-rom "patentino online" per prepararsi e accedere gratuitamente all'esame per il patentino del ciclomotore.

Forte dei risultati conseguiti nel 2010, la seconda edizione de "La scuola ti guida" che si svolge nel mese di aprile del 2011 ha coinvolto 16 scuole e 158 classi in tutta Italia: sono state svolte 476 lezioni di teoria e compilati dai ragazzi 1.708 questionari sulla sicurezza stradale, raggiungendo un totale di oltre 8.600 studenti nel corso delle due edizioni.





ANIA
Fondazione per la
Sicurezza Stradale

Le compagnie di assicurazione per tutelare
la vita e prevenire gli incidenti stradali.

Speciale Fondazione ANIA



■ Ragazzi all'ANIA Campus
durante un corso di guida sicura

ANIA Campus



ANIA Campus il progetto educativo itinerante promosso dalla Fondazione ANIA per promuovere il miglioramento dell'apprendimento teorico e pratico sulle due ruote. Realizzato in collaborazione con la Polizia Stradale e la Federazione Motociclistica Italiana, l'iniziativa coinvolge i giovani delle scuole primarie e secondarie in corsi gratuiti di guida sicura su ciclomotori e moto all'interno di un apposito circuito allestito nelle piazze delle principali città italiane. Presso lo spazio attrezzato i formatori e i tecnici della FMI e gli istruttori della Scuola Motociclistica Italiana offrono ai ragazzi mini-corsi teorici e pratici, differenti per varie classi d'età, in cui insegnano le modalità di guida più adatte a fronteggiare i pericoli della strada. L'iniziativa, nata nel 2007, ha l'obiettivo di contrastare, attraverso l'educazione stradale, il dramma dell'incidentalità sulle due ruote, particolarmente grave tra i giovani. Ha anche lo scopo di fornire un supporto concreto alle scuole a seguito della recente introduzione della prova pratica obbligatoria nell'ambito dell'esame per il patentino del ciclomotore, prevista dal nuovo codice della strada. La collaudata formula di ANIA Campus ha consentito negli ultimi anni di sensibilizzare e formare 6.269 studenti.



■ Il Presidente Sandro Salvati



I protocolli d'intesa

Nell'ambito della propria attività, la Fondazione ANIA attiva numerosi protocolli d'intesa con pubbliche amministrazioni centrali e periferiche allo scopo di intervenire direttamente sul territorio per attivare azioni che portino al miglioramento delle infrastrutture e favoriscano la sicurezza stradale. Tra le convenzioni firmate nel corso del 2011 si annovera il protocollo interforze con il Ministero dell'Interno finalizzato alla lotta alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti, all'aumento dei controlli sugli autisti dei mezzi pesanti e alla sensibilizzazione dei conducenti verso i pericoli dei comportamenti rischiosi al volante. Nell'ambito dell'accordo, la Fondazione ANIA ha dotato le forze dell'ordine di precursori digitali per l'alcol e postazioni Police Controller per i controlli sui mezzi pesanti. Ha, inoltre, realizzato in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri il progetto "Adotta una strada" per l'aumento dei controlli sulle arterie extraurbane più a rischio. Contrastare l'incidentalità stradale e ridurre la mortalità sulle strade del territorio provinciale milanese sono, invece, gli obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto con la Provincia di Milano, che prevede, tra le altre iniziative, anche la riduzione dei "Black Point", punti critici delle infrastrutture stradali. Il protocollo d'intesa firmato nel 2009 e replicato nel 2010 e nel 2011 con il Comune di Roma ha, invece, portato alla fornitura di etilometri ai gruppi della Polizia Municipale e al ripristino di oltre 270 attraversamenti pedonali nella Capitale.

